



A L T I M O N E

JEANNEAU PRESTIGE 50'

LO SPAZIO È IL VERO LUSO

DI LUC BLANCHARD FOTO DI JEAN-MARIE LIOT

NEL SEGMENTO ATTORNO AI 15 METRI I CANTIERI ITALIANI E QUELLI BRITANNICI FANNO LA PARTE DEL LEONE, MA CON LA SUA AMMIRAGLIA DI 50 PIEDI, FIRMATA DALLO STUDIO GARRONI DESIGNERS, JEANNEAU SI PROPONE COME UN CONCORRENTE DI TUTTO RISPETTO GRAZIE AD ALCUNE PREGEVOLI CARATTERISTICHE.

Anche ormeggiato di poppa, il Prestige 50 di Jeanneau, non passa inosservato. Si tratta di uno yacht con bordo libero decisamente generoso, sormontato da una sovrastruttura a semi-luna alta circa 2 metri che i più alti non potranno fare a meno di apprezzare. Garroni Designers e l'ufficio tecnico del cantiere francese sono deliberatamente usciti dai canoni abituali nella progettazione di questa imbarcazione capace di accogliere una decina di passeggeri, offrendo a ciascuno lo spazio adeguato per godersi una bella giornata in mare. La versione presentata ha solo due cabine, con letto matrimoniale e di dimensioni e comodità uguali, ma lo stesso modello è disponibile in versione tre cabine. In questo caso, la cabina prodiera rimane inalterata e mantiene il bagno privato, mentre le altre due, realizzate nella parte centrale dello scafo con un baglio di oltre quattro metri, condividono il bagno e sono, ovviamente di dimensioni inferiori.

Con una stazza di circa 12 tonnellate che non lo colloca certamente tra gli yacht più leggeri di questa categoria, il Prestige 50 dimostra una notevole vivacità raggiungendo i 33 nodi e fendendo le onde senza esserne minimamente rallentato. Al contrario il passaggio sull'onda permette di apprezzare la perfetta omogeneità della struttura e la rigidità dello scafo. Merita un elogio la scelta classica della propulsione in linea d'asse che consente accelerazioni regolari e il raggiungimento della planata in soli 20 secondi. I due timoni comandati

idraulicamente offrono una docilità e una precisione di guida non indifferente. A 30 nodi si può lasciare il timone e la barca prosegue la navigazione senza deviare dalla rotta. I flap assolvono egregiamente il loro ruolo e si possono effettuare curve strette in totale sicurezza con un'inclinazione che non supera i 30°. La perdita di velocità, in questo caso, non è che di 7 nodi. Il posto di pilotaggio ha un'eccellente visibilità grazie alla cura nel design del parabrezza. Verso poppa la visibilità è totale e non vi sono elementi che impediscono di controllare perfettamente eventuali ostacoli durante le manovre di ormeggio. Da sottolineare la buona insonorizzazione: i passeggeri che stanno nel salone o nel prendisole poppiero non sono disturbati dalla prossimità con i motori posizionati sotto il pagliolo e raggiungibili tramite un tambuccio ermetico. Il vano non è particolarmente ampio e l'accesso al motore di sinistra è riservato solo ad una persona snella e agile. Ciò è dovuto al fatto che si è voluto privilegiare lo spazio destinato al garage che ospita un tender di ben 3,20 m. Decisamente grande per un'unità di 15 metri di lunghezza.

Il posto di pilotaggio, con doppia poltrona, consente di guidare stando confortevolmente seduti. Al di sopra del posto di guida il tettuccio si apre e, grazie al suo disegno e all'altezza, si può navigare a 30 nodi senza che il vento dia fastidio agli occupanti delle due poltrone della plancia.

La piattaforma poppiera si rivela particolarmente comoda

A L T I M O N E



per salire e scendere dal tender. Le scalette poppiere sono asimmetriche, quella di sinistra è più larga e, nel suo gradino superiore, cela la passerella telescopica.

Grande cura è stata dedicata alle soluzioni che consentono lo sfruttamento di ogni superficie utile: i passavanti sono sufficientemente larghi da consentire il transito agevole verso il prendisole prodiero e sono protetti da un corrimano alto circa 70 centimetri che accompagna sino al pozzetto. Molto originale la disposizione dei divani semicircolari che movimentano la zona soggiorno esterna protetta dal tettuccio. All'interno il saloncino con un grande divano a C aperta ha un'atmosfera molto accogliente, esaltata dalla profusione di legno e tessuti dalle tonalità chiare. Il tavolo da pranzo è dimensionato per accogliere sei commensali. A sinistra c'è la zona cucina cui è destinato uno spazio decisamente generoso. Equipaggiata con un grande frigo/congelatore e con contenitori molto ampi, consente di fare provviste per una crociera di più giorni e di conservare razionalmente stoviglie e pentole. L'ambiente sotto coperta è molto luminoso grazie agli oblò e alla superficie vetrata posta alla base del parabrezza. La cabina matrimoniale poppiera ha il letto posto in diagonale e un comodo bagno con cabina doccia circolare, quella prodiera, oltre al bagno privato, ha un dressing assai ampio. In questa cabina il letto matrimoniale è in asse con l'asse longitudinale della barca. Nella versione a tre cabine, la matrimoniale poppiera perde il bagno privato e viene leggermente ridotta per lasciare spazio ad una cabina con due

letti. La matrimoniale di prua, perde invece il suo grande armadio che si trasforma nel secondo bagno a disposizione delle due cabine poppiere. Tutti gli spazi sono stati sfruttati per realizzare armadietti, cassetti e vani contenitori per consentire la sistemazione di abiti, oggetti ed effetti personali. Non bisogna dimenticare che il cantiere costruttore del Prestige 50, Jeanneau, è uno dei principali produttori di yacht a vela da crociera del mondo ed è abituato a ottimizzare l'utilizzo degli spazi. Tutti gli ambienti godono di un'altezza notevole: 2,10 m, una misura non comune su unità di queste dimensioni, che aggiunge abitabilità e comfort alle sistemazioni interne. Tale scelta ha come contraltare il volume esterno ma, per riprendere le parole di un costruttore di auto... il vero lusso è lo spazio abitabile.

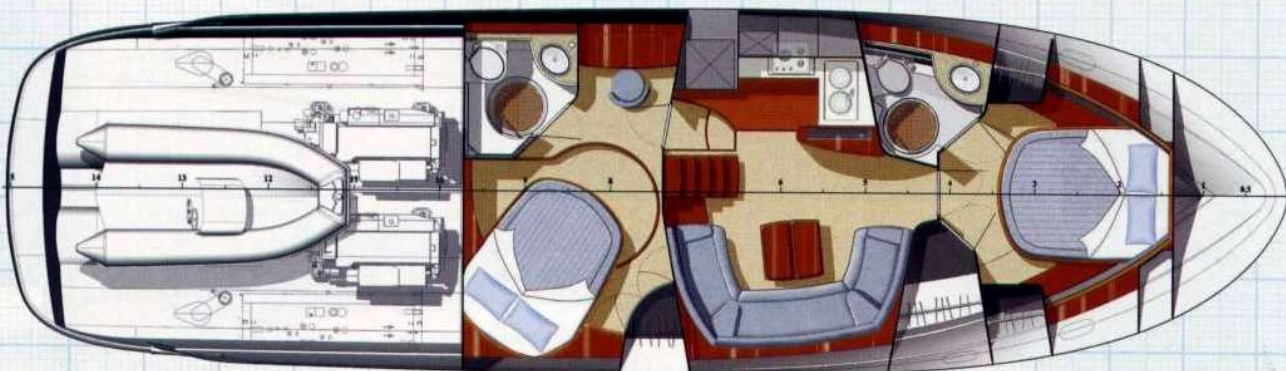
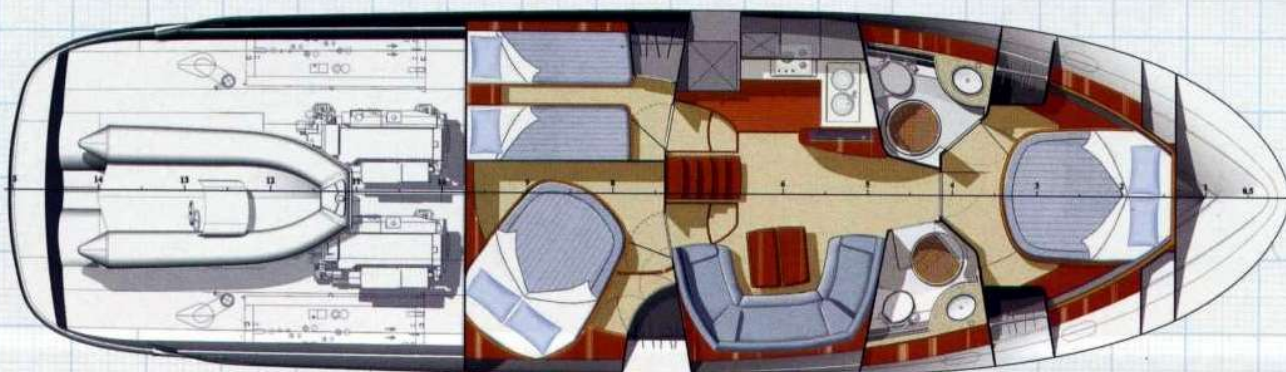
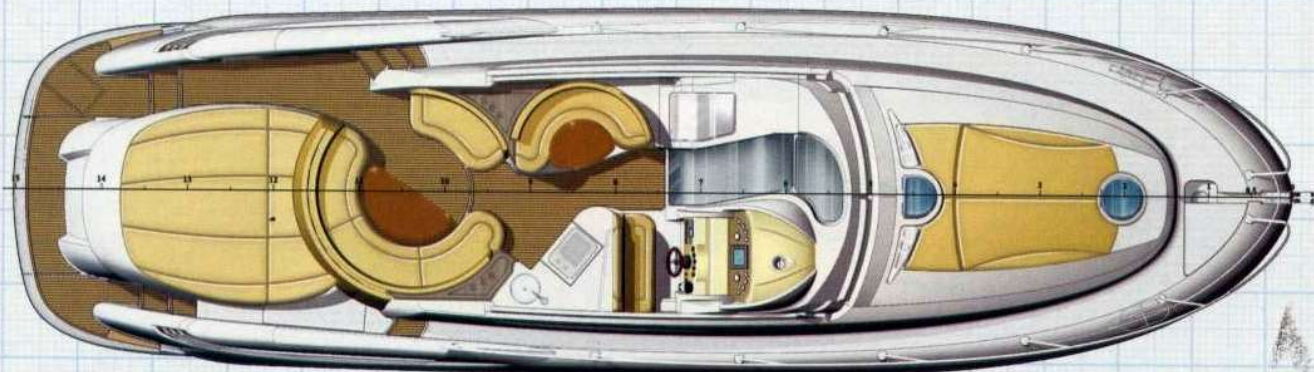
Il Prestige 50 si propone come unità adatta alla crociera ma sufficientemente agile e maneggevole da incoraggiare anche le uscite in mare giusto per fare il bagno. A velocità di crociera, cioè a circa 19 nodi, ha un'autonomia di 400 miglia: un range di tutto rispetto che consente di programmare navigazioni lunghe in tutta tranquillità. La motorizzazione, affidata a motori Volvo Penta, punta sull'affidabilità unita a performance sportive.

Jeanneau, con questo 50 piedi, si inserisce in un segmento del mercato dove la concorrenza è serrata e lo fa con una proposta decisamente interessante: uno yacht dal design originale caratterizzato da linee fluide e con interni ben modulati e rifiniti.

I VOLUMI SONO IMPORTANTI MA ARMONIOSI. MOLTO COMODO IL PRENDISOLE POPPIERO.



A L T I M O N E



LE CABINE POSSONO ESSERE DUE O TRE.

SCHEDA TECNICA

Lunghezza f.t 15 m
Larghezza 4,36 m
Materiale scafo VTR
Materiale sovrastruttura VTR
Immersione 1,05 m
Dislocamento a pieno carico 143 t
Dislocamento a vuoto 120 t

Motori Volvo Penta D9 Diesel 575 cv
Trasmissione in linea d'asse
Velocità massima 33 nodi
Velocità di crociera 19 nodi
Autonomia a 1.750 g/m 400 miglia
Autonomia a 2.550 g/m 250 miglia
Consumo a 1.750 g/m 72 l/h

Consumo a 2.550 g/m 205 l/h
Serbatoio combustibile 1.650 l
Serbatoio acqua 640 l
Styling e concept
Garroni Design
Costruzione
Jeanneau (Les Herbiers)